



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10/05/2021 (punto N 32)

Delibera

N 511

del 10/05/2021

Proponente

SERENA SPINELLI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Barbara TRAMBUSTI

Direttore Carlo Rinaldo TOMASSINI

Oggetto:

Assegnazione alle Aziende UU.SS.LL. di risorse destinate ai soggetti erogatori di prestazioni di Assistenza Domiciliare che, nel periodo dal 1° marzo al 31 dicembre 2020 a causa della pandemia SARS-COV 2, hanno avuto un incremento di costi per necessità assistenziali e organizzative Covid correlate.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

Assenti

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Assegnazione risorse

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale);

Vista la Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) e in particolare gli artt. 21 e 62;

Preso atto della Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Preso atto altresì:

- della Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 che proroga lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili al 15 ottobre 2020;
- della Delibera del Consiglio dei Ministri del 07 ottobre 2020 che proroga ulteriormente lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili al 31 gennaio 2021;
- della Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 che proroga ulteriormente lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili al 30 aprile 2021;
- del Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52 che proroga ulteriormente lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili al 31 luglio 2021;

Vista la Legge 17 luglio 2020, n. 77 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” e in particolare l'art. 1 comma 3 che dispone che le aziende sanitarie, tramite i distretti, provvedono ad implementare le attività di assistenza domiciliare integrata o equivalenti, per i pazienti in isolamento anche ospitati presso le strutture individuate ai sensi del comma 2 (alberghi sanitari), garantendo adeguato supporto sanitario per il monitoraggio e l'assistenza dei pazienti, nonché il supporto per le attività logistiche di ristorazione e di erogazione dei servizi essenziali, con effetti fino al 31 dicembre 2020;

Considerato che la stessa Legge 17 luglio 2020, n. 77 all'art. 1 comma 4 dispone che le regioni per garantire il massimo livello di assistenza compatibile con le esigenze di sanità pubblica e di sicurezza delle cure in favore in particolare di tutte le persone fragili la cui condizione risulta aggravata dall'emergenza in corso incrementino e indirizzino le azioni terapeutiche e assistenziali a livello domiciliare, sia con l'obiettivo di assicurare le accresciute attività di monitoraggio e assistenza connesse all'emergenza epidemiologica, sia per rafforzare i servizi di assistenza domiciliare integrata per i pazienti in isolamento domiciliare o sottoposti a quarantena nonché per i soggetti affetti da malattie croniche, disabili, non autosufficienti, e in generale per le situazioni di fragilità;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1506 del 30 novembre 2020 con la quale si approva il documento “Intervento regionale finalizzato al potenziamento dell'assistenza domiciliare nello

scenario emergenziale relativo alla pandemia coronavirus SAR-CoV-2 (COVID-19)” e si stanziavano le risorse specifiche per la organizzazione degli interventi necessari al potenziamento dell’assistenza domiciliare socio-assistenziale e socio-sanitaria a favore di persone anziane fragili o non autosufficienti e con disabilità che a causa della pandemia da Covid-19 si trovano in condizione di ulteriore difficoltà e che necessitano di supporto, limitatamente alle spese sostenute a partire dal 15 ottobre 2020;

Considerato che lo scenario epidemiologico nazionale e regionale precedente a tale atto ha richiesto un impegno notevole per la gestione della pandemia a livello territoriale per la presa in carico dell’assistenza nel contesto abitativo in modo completo e tempestivo per evitare il ricorso inappropriato ai servizi di emergenza, evitando un sovraccarico delle strutture ospedaliere e facilitando le dimissioni verso il domicilio;

Ritenuto opportuno prevedere per il periodo di emergenza epidemiologica che va dal 1° marzo al 31 dicembre 2020 delle risorse specifiche al fine di riconoscere ai soggetti erogatori, che a causa della pandemia SARS-COV 2 hanno avuto un incremento di costi per necessità assistenziali e organizzative Covid correlate;

Considerato che a causa dei maggiori costi sostenuti per l’acquisto dei DPI, per la sanificazione per la prevenzione del contagio e per l’applicazione delle disposizioni nazionali e regionali vigenti, nel periodo dal 1° marzo al 31 dicembre 2020, tale costo integrativo è stato stimato pari a € 1,00, IVA compresa, per ogni accesso di Assistenza Domiciliare;

Specificato che le risorse suddette sono da considerarsi alternative ad altre forme di riconoscimento di maggiori costi, anche ai sensi della DGR n. 1506/2020;

Ritenuto di destinare, per le finalità sopra esposte, la somma complessiva di € 2.500.000,00, a valere sull’impegno ex lege n. 11812 assunto sul Cap. 24561 “Covid 19 – attività rese dalle strutture private” del Bilancio di previsione 2020, secondo la ripartizione indicata nell’Allegato A) alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Precisato che l’assegnazione delle risorse è stata effettuata sulla base delle erogazioni di Assistenza Domiciliare effettuate nel 2020, registrate dagli ambiti territoriali sul sistema informativo regionale AD-RSA ai fini del soddisfacimento del debito informativo previsto a livello nazionale dal tavolo adempimenti sui Livelli Essenziali di Assistenza;

Stabilito di destinare le risorse suddette alle tre Aziende UU.SS.LL. che le renderanno disponibili, sulla base della ripartizione di cui al suddetto allegato A), alle Zone distretto/SdS per l’attuazione di quanto previsto dal presente atto;

Dato atto che le Zone distretto/SdS sono vincolate nell’utilizzo delle risorse loro assegnate alla attuazione di quanto previsto dal presente atto:

- a) In caso di titolarità del contratto con il soggetto erogatore: riconoscimento, dietro presentazione di regolare fattura di una quota integrativa pari ad € 1,00, IVA compresa, per ogni accesso di Assistenza Domiciliare, effettuato nel periodo 1° marzo – 31 dicembre 2020;
- b) In caso in cui titolare sia un altro ente (Comune, Unione di Comuni ecc): trasferimento all’ente titolare del contratto della somma allo stesso fatturata con le modalità di cui al punto a);

Considerato che le Zone distretto/SdS sono tenute a fornire all’Azienda USL territorialmente competente, entro il 31 luglio 2021, una rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta, con le modalità di cui ai punti a) e b) suddetti;

Ritenuto opportuno impegnare le Aziende UU.SS.LL. a trasferire, entro 30 giorni dall'invio della rendicontazione suddetta, alle Zone distretto/SdS, le risorse rendicontate;

Vista la L.R. n. 99 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023";

Vista la DGR n. 2 del 11/01/2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023".

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di prevedere, per il periodo di emergenza epidemiologica che va dal 1° marzo al 31 dicembre 2020, delle risorse specifiche destinate ai soggetti erogatori di prestazioni di Assistenza Domiciliare, che a causa della pandemia SARS-COV 2 hanno avuto un incremento di costi per necessità assistenziali e organizzative Covid correlate;
2. di stabilire che le risorse specifiche suddette sono da considerarsi alternative ad altre forme di riconoscimento di maggiori costi, anche ai sensi della DGR n. 1506/2020;
3. di assegnare alle Aziende UU.SS.LL a tale scopo la cifra complessiva di € 2.500.000,00, a valere sull'impegno ex lege n. 11812 assunto sul Cap. 24561 "Covid 19 – attività rese dalle strutture private" del Bilancio di previsione 2020, secondo la ripartizione indicata nell'Allegato A) alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale
4. di stabilire che le Aziende UU.SS.LL. renderanno disponibili le risorse loro assegnate, sulla base della ripartizione di cui al suddetto allegato A), alle Zone distretto/SdS per l'attuazione di quanto previsto dal presente atto;
5. di impegnare le Zone distretto/Società della Salute a utilizzare le risorse assegnate alla attuazione di quanto previsto dal presente atto:
 - a) In caso di titolarità del contratto con il soggetto erogatore: riconoscimento, dietro presentazione di regolare fattura di una quota integrativa pari ad € 1,00, IVA compresa, per ogni accesso di Assistenza Domiciliare, effettuato nel periodo 1° marzo – 31 dicembre 2020;
 - b) In caso in cui titolare sia un altro ente (Comune, Unione di Comuni ecc): trasferimento all'ente titolare del contratto della somma allo stesso fatturata con le modalità di cui al punto a);
6. di impegnare le Zone distretto/Società della Salute a rendicontare all'Azienda USL territorialmente competente, entro il 31 luglio 2021, la spesa effettivamente sostenuta, con le modalità di cui ai punti a) e b) suddetti;
7. di impegnare le Aziende UU.SS.LL. a trasferire alle Zone distretto/Società della Salute le risorse rendicontate entro 30 giorni dall'invio della rendicontazione della spesa;
8. di precisare che l'assegnazione delle risorse è stata effettuata sulla base delle erogazioni di Assistenza Domiciliare effettuate nel 2020, registrate dagli ambiti territoriali sul sistema informativo regionale AD-RSA ai fini del soddisfacimento del debito informativo previsto a livello nazionale dal tavolo adempimenti sui Livelli Essenziali di Assistenza;

9. di precisare altresì che qualora gli importi assegnati alle Aziende UU.SS.LL. risultino superiori a quanto rendicontato dalle Zone distretto/Sds, trattandosi di risorse destinate alla copertura di costi inerenti l'emergenza da Covid-19, dovranno essere utilizzate per costi derivanti da tale emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati dagli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente Responsabile
BARBARA TRAMBUSTI

Il Direttore
CARLO RINALDO TOMASSINI